



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2018

Sezione 2: *Rilevazione dell'opinione degli studenti (DPIS)*

Sezione 3: *Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico*

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche

Approvato dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche in data 24/10/2018

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- programma eventuali azioni correttive;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CP-DS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

2-a - Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Considerando che questo è il primo anno di compilazione della Relazione annuale di monitoraggio AQ, non si riportano in questa sezione azioni correttive precedenti

2-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Dall'analisi dei risultati relativi alle opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti gli ultimi tre AA (2015/2016-2016/2017-2017/2018) non emergono situazioni di forte criticità tali da dover prendere seri provvedimenti in merito. In generale, per tutti i tre AA considerati, l'organizzazione complessiva del corso di studio (dl5-dl6) risulta sempre positiva nell'opinione degli studenti.

Nell'AA 2015/2016 si evidenziavano comunque alcuni insegnamenti con potenziali criticità da tenere monitorate (risposte positive comprese tra 40-60%) relativamente a moduli di alcuni insegnamenti quali Assistenza Ostetrica Applicata I – Didattica Sanitaria – Etica e Deontologia Sanitaria – Programmazione ed Economia Sanitaria – Programmazione ed Organizzazione Sanitaria. In particolare un singolo modulo di questo ultimo insegnamento presentava una situazione critica (risposte positive <40%). Dopo intervento del Presidente di CdS che ha preso contatto con il docente, analizzando con il diretto interessato le motivazioni sottostanti tale valutazione, la situazione nei due AA successivi appare completamente risolta. Anche il modulo di Assistenza Ostetrica Applicata I che nel 2015/16 doveva essere monitorato e che nel 2016/17 mostrava ancora segni di criticità (risposte positive <40%), dopo un confronto del Presidente del CdS con il docente interessato, nel 2017/18 sembra aver completamente risolto gli aspetti critici (percentuale di soddisfazione nel 2017/2018 pari al 72%). Tutti gli altri moduli che dovevano essere monitorati, nell'ultimo AA (2017/18) riportano una valutazione positiva da parte degli studenti (>60%). Compare per la prima volta in quest'ultimo anno una qualche potenziale criticità per un modulo di Didattica Sanitaria che verrà monitorato, anche grazie alla disponibilità del docente.

Come emerge dai Dati elaborati dalla Direzione Pianificazione e Valutazione Ufficio di Supporto al NdV e al PQA, in riferimento agli AA 2014/15-2015/16 e 2016/17, l'esame delle risposte fornite dagli studenti, in relazione ai diversi quesiti sull'efficacia del processo formativo, documenta soddisfazione per l'adeguatezza del materiale didattico (91% tra decisamente SI e più SI che NO), il rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica (96,3%), la chiarezza e rigorosità espositiva dei docenti del corso (91,3%), la reperibilità dei docenti (95 %), l'appropriatezza del contesto infrastrutturale (aule e laboratori) (92,3%), la soddisfazione complessiva di come sono stati svolti gli insegnamenti (87,9%).

Punti di forza individuati

L'esame delle risposte fornite dagli studenti, in relazione ai diversi quesiti sull'efficacia del processo formativo, documenta nel complesso un'elevata soddisfazione nei confronti dell'offerta formativa e dei diversi docenti/insegnamenti, con tutti gli indicatori superiori a quelli di Ateneo relativi alle LM.

Aspetto critico individuato n. γ ¹

Non sono stati individuati aspetti critici

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Inserisci testo

¹ *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.*

2-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

In mancanza di criticità non si individuano azioni correttive programmate

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

3-a - Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Alla luce dell'analisi di alcuni indicatori quantitativi sentinella dell'efficacia didattica del CdS, delle osservazioni degli studenti e della commissione paritetica D-S, il CdS ha effettuato alcune modifiche all'Ordinamento Didattico del corso. Tali modifiche, alcune delle quali relative anche alle parti testuali del RAD, risultano conformi alle azioni correttive e agli obiettivi individuati nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico per il prossimo triennio e sono state approvate in via definitiva dal CUN il 9.04.2018

3-b - Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Sez 1-c

Obiettivo n.2017-1-01. Descrizione più analitica e strutturata dei quadri A2.a e A4.a della SUA relativi al profilo professionale tramite la modifica dell'ordinamento didattico.

Stato di attuazione dell'azione: ATTUATA (9.04.2018)

Le modifiche ai Quadri in oggetto sono state eseguite e approvate definitivamente dal CUN in data 9.04.2018 congiuntamente a tutte le altre modifiche apportate dal CdS all'Ordinamento Didattico

Il CdS prende atto che la scadenza era stata formulata in modo generico

Per quanto riguarda invece le indicazioni della Federazione IPASVI (oggi denominata DPI), pervenute a Maggio 2017, che invitavano i CdS Magistrali in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche ad attivare, se possibile, il percorso necessario al fine di permettere l'acquisizione agli studenti dei CFU necessari all'accesso al percorso di abilitazione all'insegnamento secondario, il CdS non ritiene al momento di procedere in questa direzione. Il CdS ha valutato con attenzione la fattibilità del percorso sia in termini di risorse umane che finanziarie e non ritiene che sussistano le condizioni per avviarlo, dal momento che tale percorso sarebbe comunque aggiuntivo a quello di base.

Il CdS non abbandona l'idea di questo potenziale sviluppo ma lo rimanda a tempi più opportuni.

Sez 2-c

Obiettivo n.2017-2-1. Avere schede d'insegnamento sempre aggiornate

Stato di attuazione dell'azione: PARZIALMENTE ATTUATA

Le verifiche di inizio A.A (che nel caso del nostro CdS non è ancora iniziato dal momento che la prova d'ammissione è prevista per il 26.10.18) sono attualmente in corso. Il coordinatore di CdS sta affiancando con attenzione i coordinatori degli insegnamenti che non solo devono aggiornare le schede di insegnamento, ma in alcuni casi anche modificarle. Ciò avviene per quegli insegnamenti che sono stati accorpati per permettere al tirocinio del I e del II anno di sussistere come insegnamenti a sé stanti. Anche questi cambiamenti sono stati effettuati tramite modifiche all'Ordinamento Didattico per migliorare l'andamento di alcuni indicatori sentinella (indicatori per la valutazione della didattica sia del gruppo A che del gruppo E) quali iCI3, iCI6bis e iCI1.

Obiettivo n.2017-2-2. Riconoscimento CFU conseguiti all'estero, al di fuori dei programmi di mobilità

Stato di attuazione dell'azione: ATTUATA

Il CdS ha provveduto nella persona del coordinatore del Corso a contattare gli uffici preposti "Mobilità Studentesca" e "Segreterie Studenti" per reperire le procedure necessarie al riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero. Ogniquale volta uno studente si recherà all'estero per svolgere attività di tirocinio, dopo la consueta stipula di convenzione, il CdS comunicherà alle segreterie studenti che i CFU relativi al tirocinio del I o del II anno verranno conseguiti all'estero. Sarà poi cura di esse3 creare un esame ad hoc con specifico codice che una volta verbalizzato dal docente di riferimento ufficializzerà nella carriera dello studente i CFU internazionali.

Sez 3-c

Obiettivo n.2017-3-1. Miglioramento della programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo

Stato di attuazione dell'azione: NON ATTUATA

Alla luce delle osservazioni della Commissione Paritetica D-S, il CdS decide di annullare e riformulare l'obiettivo di miglioramento proposto nel RRC

Sez 5-c

Obiettivo n.2017-5-01 Incremento della Percentuale di studenti che acquisiscono 40 CFU al I anno

Stato di attuazione dell'azione: ATTUATA (9.04.2018) (esito da verificare con indicatori iC01 e iC16 nell'aa 2018-2019).

Tale azione prevedeva la riorganizzazione del piano didattico del corso di Laurea Magistrale, con scorporamento del modulo Tirocinio dall'insegnamento attuale e riformulazione e accorpamento dei restanti moduli/insegnamenti. In questo modo gli studenti in pari con gli esami potranno comunque conseguire 40 CFU nel I anno di corso, indipendentemente dal tirocinio

L'azione è stata attuata tramite la modifica dell'ordinamento didattico, approvato in via definitiva dal CUN in data 9.04.2018.

Il CdS prende atto che la scadenza era stata formulata in modo generico

Obiettivo n.2017-5-02 Riconoscimento CFU conseguiti all'estero. Al di fuori dei programmi di mobilità della Percentuale di studenti che acquisiscono 40 CFU al I anno

Questo obiettivo coincide con l'obiettivo n. 2017-2-2 e si rimanda a questo per la verifica dello stato di attuazione e per la relativa rendicontazione.

2

² Inserire una **breve** rendicontazione su obiettivi e azioni di miglioramento previsti nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico disponibile (sezioni 1-c, 2-c, 3-c, 4-c e 5-c).

Riportare lo stato di attuazione di ogni singola azione prevista (attuata, non attuata, parzialmente attuata) insieme a una **breve** descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi. Motivare eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto.

Prendere in considerazione sia le azioni di stretta competenza del CdS che quelle eventualmente in carico al Dipartimento (e/o Facoltà).

3-c - Modifiche delle azioni correttive previste

Il CdS concorda con le osservazioni della Commissione Paritetica D-S sulla genericità di alcune scadenze individuate nel RRC. Laddove gli obiettivi sono stati raggiunti e le azioni concluse non si riportano modifiche nelle scadenze proposte mentre, dove l'azione non è stata attuata (**Obiettivo n.2017-3-1**) viene riformulato l'obiettivo.

Per quanto riguarda invece il suggerimento della Paritetica di inserire, ove mancanti, dati oggettivi a supporto di conclusioni, il CdS, pur concordando con la Commissione, recependo tutte le osservazioni e tenendole in dovuta considerazione nella stesura futura del RRC, non ritiene di aggiungere in questo documento (RAM) i dati relativi alle Sez 2 e Sez 4 che non avevano mostrato, e a tutt'oggi non mostrano, alcuna criticità. Tutti questi dati erano comunque stati dettagliatamente riportati nella SUA.

Differente invece la situazione della Sez 5: in questa sezione erano state individuate alcune criticità (indicatori gruppo B e E) senza riportare dati oggettivi. Inseriamo in questa parte del presente documento i dati a cui il CdS si riferiva, aggiornati ai dati ricevuti di recente e inseriti in SMA 2018. Gli obiettivi sono stati raggiunti e le azioni concluse quindi non si riportano modifiche nelle scadenze proposte.

Qui i dati a supporto delle conclusioni *"Gli indicatori relativi all'Internazionalizzazione (Gruppo B) evidenziano anche per l'anno 2016 una situazione critica che necessita di miglioramento, seppur generalizzata tra tutti i Corsi a livello nazionale. Difatti tutti e tre gli indicatori iC10, iC11, iC12 sono pari allo 0%. La causa principale è rappresentata dal fatto che molti studenti iscritti al Corso Magistrale lavorano e non sono in grado di svolgere un'esperienza all'estero, perché incompatibile con la loro attività professionale; su questo aspetto risulta difficile intervenire. Inoltre, il Corso non è ancora in grado di certificare l'esperienza effettuata con il riconoscimento dei relativi CFU acquisiti all'estero a coloro che effettuano lo stage all'estero. Su quest'ultimo punto invece il CdS può intervenire e si è attivato per ottenere tale riconoscimento (vedi obiettivo n.2017-2-2 del RRC).*

Gli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (Gruppo E) evidenziano per iC14, iC15, iC15bis e iC17 risultati molto buoni, in linea con le medie dell'area geografica e nazionale, anche se nel caso dell'iC17 in leggera diminuzione rispetto agli anni precedenti del CdS. Resta degno di attenzione da parte del CdS il dato negativo relativo alla percentuale di studenti che acquisiscono 40 CFU al l'anno (iC16). Come precedentemente descritto per l'iC01, per migliorare anche questo indicatore il CdS ha provveduto ad alcune modifiche dell'Ordinamento Didattico. "

Per quanto riguarda la criticità rilevata nella sezione 3 – RISORSE DEL CDS, 3-b, punto 3.8, come "Il Corso utilizza aule e spazi, capienti e adeguatamente attrezzate, a volte con qualche difficoltà di gestione tecnica/informatica, a causa della mancanza di personale tecnico presente in struttura" il CdS non ritiene di dover trasferire tale criticità in obiettivo, come suggerito dalla Commissione Paritetica D-S, in quanto non lo considera di sua competenza ma di Facoltà/Ateneo.

RIFORMULAZIONE Obiettivo n.2017-3-1

Alla luce delle osservazioni della Commissione Paritetica D-S, il CdS riformula l'obiettivo di miglioramento proposto nel RRC ed il risultato atteso nel seguente modo:

Obiettivo n. 2017-3-1:

Riorganizzazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo

Azioni da intraprendere

Censimento e scansione temporale delle attività da fare

Modalità di attuazione dell'azione:

Riprogrammazione di tutte le attività e suddivisione dei compiti alla luce della nuova governance del CdS

Risultati attestati:

Miglioramento delle prestazioni, nella gestione delle attività didattiche e delle procedure di qualità